

Sabato, 25 Novembre 2023



Nubi irregolari con temporali


 Accedi

ATTUALITÀ

## Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, tante le iniziative a Napoli

Giornata ricca di iniziative in città per non dimenticare tutte le donne uccise e quelle vittime della violenza di genere

**Redazione**

25 novembre 2023 08:00



(foto di repertorio - licenza Pixabay)

**S**ono tante le iniziative a Napoli in occasione della “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”. La Questura partenopea sarà impegnata nella campagna “Questo non è amore”, attività permanente della Polizia di Stato sul tema della violenza di genere. Quest'anno sarà diffusa la nuova edizione dell'opuscolo realizzato dalla Polizia di Stato “Questo non è amore”, un importante strumento da cui attingere informazioni e consigli utili sul fenomeno, anche attraverso storie di donne che hanno trovato il coraggio di dire "basta" alle violenze.

Dalle 9 alle 14, un camper della Polizia di Stato con un'equipe di operatori specializzati della Divisione Anticrimine, della Squadra Mobile, dell'Ufficio Denunce e dell'Ufficio Sanitario, sarà presente in largo Enrico Berlinguer per incontrare donne e potenziali vittime di maltrattamenti, al fine di fornire loro indicazioni sugli strumenti di tutela e d'intervento in situazioni di violenza.

Anche la Certosa e Museo di San Martino testimoniano il loro impegno nella sensibilizzazione al tema con un ampio programma di iniziative, che

si svolgeranno per l'intera giornata, prevedendo per l'occasione un prolungamento dell'orario di apertura fino alle ore 21.00, con ultimo ingresso alle ore 20.00. Fulcro delle iniziative sarà la panchina rossa, inaugurata il 25 novembre 2021 e dedicata alla memoria di Ornella Pinto, una delle vittime di questa barbarie e il cui ricordo è sempre vivo al Museo di San Martino, che ha avuto il padre Giuseppe tra i suoi più validi dipendenti. La panchina rossa è monito a non dimenticare tutte le donne uccise, simbolo che ricorda l'assenza di tutte loro e invita l'intera comunità a un cambiamento culturale profondo contro le discriminazioni e la violenza sulle donne.

Ad aprire la giornata, alle 10.00, sarà un incontro di scrittura collettiva poetica che vedrà protagonisti i ragazzi e le ragazze del "gruppo del laboratorio di scrittura partecipata e inclusiva" dei Maestri di Strada Onlus. In un gioco di narrazione creativa, i ragazzi, come sibille, mescoleranno parole di poesie di donne resistenti di origini diverse. Versi di poetesse quali Alda Merini, Audre Lorde, Anna Andreevna Achmatova, Wislawa Szymborska, Alfonsina Storni saranno utilizzati e riassemblati per dar vita a un nuovo testo poetico, scritto sulla seduta della panchina rossa situata nel Giardino delle Donne. L'incontro mira ad offrire un'esperienza di "accorciamento delle distanze", tra le persone, i territori, background socioculturali diversi, e ad intrecciare un dialogo intergenerazionale con la memoria. La panchina rossa è, dunque, segno tangibile che ricorda la storia di Ornella alle nuove generazioni, alle persone che non hanno potuto incontrarla, andando a compensarne l'assenza. L'incontro si iscrive nel Progetto "CRES.CO", selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e realizzato a Napoli da un'ampia rete di partner tra cui la Certosa e Museo di San Martino, con soggetto capofila Maestri di Strada.

Durante l'apertura serale straordinaria del Museo alle ore 19.00, la panchina "rigenerata" sarà presentata al pubblico con la partecipazione della famiglia Pinto, letture dal Diario di Ornella ed una visita alla Chiesa delle donne e al Giardino delle donne, a cura del Servizio educativo del Museo.

A seguire, negli spazi del Refettorio, grazie al sostegno dell'Associazione Amici di Capodimonte, alle 19.30 avrà luogo la performance dal titolo "L'inquietudine del roseto" a cura di Stefania Contocalakis. La performance è liberamente ispirata alla vita e all'opera della poetessa argentina Alfonsina Storni, simbolo, per il suo vissuto prima ancora che per la sua arte, di forza, tenacia e determinazione contro i pregiudizi e la violazione dei diritti delle donne. Sullo sfondo la cultura tradizionale andina, che riserva alla figura della donna il rispetto e il ruolo che merita. In quanto depositaria dell'amore assoluto, la donna andina possiede un'energia grandiosa, di cui ella può diventare consapevole e padrona grazie all'aiuto ed agli insegnamenti dei curanderi e delle curandere, figure guida e potenti sciamani. Tale potere può consentire tutto a colei che vuole, con coraggio e perseveranza, vedere una luce nel buio anche nelle difficoltà, fino a cambiare la propria sorte, a volte solo partendo da una richiesta d'aiuto. L'esibizione sarà eseguita dai danzatori Giosuè Carbone, Ida Marino, Daniele Monti del Modern Advisor Dance Project, su performance musicale di Luca Iovine (clarinetti) e del duo Sara Sgueglia (voce e percussioni) e Pietro Sgueglia (chitarra).

Alle ore 15.00 ci sarà anche la manifestazione contro la violenza sulle donne "Taci e sii bella", presso l'unità operativa salute mentale del distretto 30 dell'Asl Napoli 1 Centro in via della Ferrovia 4, organizzata da operatori e utenti della salute mentale.

## Lo spot del Comune di Napoli

Da venerdì 24 novembre, per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, sui monitor presenti nelle stazioni di metropolitane e funicolari di Napoli viene trasmesso uno spot con le immagini realizzate da alunni e alunne delle scuole secondarie di primo grado nell'ambito del concorso "DONNA - Dietro Ogni Nome Nessun'Altra". L'iniziativa che intende favorire la sensibilizzazione sul tema della parità di genere e del contrasto alla violenza sulle donne è stata realizzata con la collaborazione di ANM ed è promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale di Napoli e dalle Commissioni consiliari Istruzione e Pari Opportunità.

© Riproduzione riservata



### I più letti

1. **ATTUALITÀ**  
Tesoro preistorico d'inestimabile valore scoperto al largo di Capri

2. **ATTUALITÀ**  
Grossa vincita a 10 e lotto: la fortuna bacia la provincia di Napoli